



ROMANO GUARDINI

Vorrei aiutare gli altri a vedere con occhi nuovi

Titolo

A CURA DI

Associazione Rivela

CONTENUTO

Che cosa comunica al mondo contemporaneo Romano Guardini? Perché la sua persona e le sue opere sono interessanti per gli uomini e le donne e, soprattutto, per i giovani del terzo millennio?

Queste sono le domande alle quali cerca di rispondere la mostra, che vuole far incontrare l'uomo+Guardini. Un uomo, il cui cuore inquieto e spalancato non ha mai smesso, durante tutta la sua vita, di porre domande a se stesso, alla realtà nella sua continua irriducibile polarità+e tensione. Che non ha mai smesso di porre domande ai suoi studenti, alle istituzioni, alla Chiesa, dando così mirabilmente voce alle domande di ogni uomo, alle nostre domande.

Attraverso i luoghi e gli avvenimenti salienti della sua vita, documentati anche con fotografie, testi, disegni e oggetti personali, la sua figura emerge in tutta la sua semplice ma feconda apertura ai molti contesti del sapere, come anche agli aspetti più quotidiani della vita. Un'attenzione e un amore al particolare che diventano l'inizio di una scoperta e la stoffa reale di ogni riflessione. I molti temi da lui affrontati, come la bellezza, l'amicizia, l'educazione dei giovani, la natura, il potere, la tecnica, l'arte, l'architettura, il destino dell'Europa e la liturgia sono nati e si sono sviluppati nella forma di un serrato e sofferto dialogo con i contemporanei, con amici, con artisti, con gli autori classici della letteratura, in particolare della tradizione cristiana. Un dialogo attraverso il quale egli è diventato un testimone e un educatore originale, un punto di riferimento per intellettuali, teologi e papi ma anche per persone di ogni ceto e tradizione.

La sua adesione alla Chiesa, mai vissuta in modo sentimentale, ma sempre riferita all'oggettività incarnata di Cristo, lo ha spinto a dar ragione di tutto e a lasciarsi

interrogare da tutto, certo che «nessuna grande azione, nessuna opera autentica, nessuna relazione umana sincera è possibile senza che l'uomo vi arrischi ciò che è suo».

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

La mostra è composta da N. 38 pannelli formato 70x140 cm verticali.
La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 40 metri lineari.

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

- 0) Pannello titolo

INTRODUZIONE

- 1) Introduzione
- 2) 2.1 Italiano e tedesco
- 2) 2.2 Biografia
- 3) Nello specchio dell'anima

SEZIONE I (UN UOMO IN TENSIONE)

- 4) La consegna di una parola
- 5) Una lotta sommersa
- 6) L'opposizione polare
- 7) La malinconia
- 8) Il dramma della libertà

SEZIONE II (NELLE ESPERIENZA DI UN GRANDE AMORE)

- 9) Il Cristianesimo è un Avvenimento
- 10) La fede: il dialogo di un Io con un Tu

SEZIONE III (IL SENSO DELLA CHIESA)

- 11) Una stanza oggettiva
- 12) La via per divenire uomo
- 13) La Chiesa via della vera libertà

SEZIONE IV (LA NATURA E L'ARTE, UN DIALOGO TRA L'UOMO E LA REALTÀ)

- 14) Con gli occhi e con il cuore
- 15) Il giardino di Isola Vicentina
- 16) Il paesaggio e il colore
- 17) Holderlin
- 18) Wagner
- 19) Van Gogh
- 20) Nolde
- 21) Liturgia

SEZIONE V (LA VITA DESTA LA VITA)

- 22) Lo stupore dell'incontro
- 23) L'amicizia: Joseph Weiger
- 24) L'avventura dell'educazione
- 25) L'esperienza del QuikBorn

26) La Rosa Bianca

SEZIONE VI (IL MONDO MODERNO E LA LIBERTÀ DELLO)

27) La scienza e la tecnica

28) Potere come responsabilità

29) L'Europa e il suo compito

30) Le forze che cambiano la storia

SEZIONE VII (TESTIMONI)

31) In punta di piedi

32) Hans Urs von Balthasar

33) Luigi Giussani

34) Papa Paolo VI

35) Papa Benedetto XVI

36) Papa Francesco

IMBALLAGGIO La mostra è composta da 3 colli:

– N. 3 casse di legno 80x110x10 cm

LINGUA Italiano